

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2011

Il Presidente sottolinea come la previsione finanziaria che viene recepita nel presente documento di programmazione per il prossimo anno non possa prescindere da un esame della situazione economica italiana e internazionale, stante l'allocazione diversificata nei mercati italiani ed esteri delle risorse monetarie della Fondazione.

La proposta che viene effettuata per l'anno 2011 si pone in linea di continuità con le scelte del 2010, che hanno privilegiato l'obiettivo del mantenimento del capitale nell'ambito di una redditività sostenibile soprattutto associata all'investimento obbligazionario. Tale scelta è d'obbligo dato il basso profilo di rischio della Fondazione e data l'esigenza di utilizzare i rendimenti finanziari per fare fronte agli impieghi anche nel breve periodo.

Peraltro, le previsioni macroeconomiche per il 2011 riflettono ancora l'aspettativa di un tasso di crescita positivo per l'economia mondiale, seppur nel contesto di un rallentamento rispetto al 2010. Il rallentamento è legato soprattutto all'ipotesi di contenimento dei disavanzi pubblici, particolarmente in Europa e negli Stati Uniti. In alcuni paesi però l'accentuato tasso di creazione di moneta, che potrebbe addirittura crescere nel 2011, sta facendo emergere aspettative per un aumento dell'inflazione nel lungo periodo. Si tratta quindi di uno scenario che presenta rischi sia per l'investimento a reddito fisso sia per l'investimento azionario. Per questo il portafoglio nel 2011 manterrà un'allocazione prudente.

Dato un portafoglio complessivo mobiliare di 132 milioni di euro (escluse le partecipazioni in Biverbanca, Cassa Depositi e Prestiti, Biverbroker, Perseo e FinPiemonte), la quota di titoli azionari ancora presenti nel benchmark del portafoglio gestito è di poco superiore al 10%. Si tratta di una quota che testimonia il mantenimento di un elevato livello di prudenza.

Sulla base di un'analisi effettuata dalla consulente società AFI srl dopo aver interpellato i vari gestori circa la previsione reddituale per il prossimo esercizio si ritiene che l'attuale investimento in titoli azionari di circa il 10% del portafoglio sia adeguato dati i rischi macroeconomici già ricordati.

La struttura esistente del portafoglio, tenendo conto delle cedole garantite per il 2011 dalle obbligazioni immobilizzate in portafoglio, potrebbe quindi assicurare il seguente rendimento nel prossimo anno:

- gestioni patrimoniali individuali: 2.100.000,00 milioni di euro (attesi);
- prodotti assicurativi: 840.000,00 euro (attesi con elevata probabilità);
- titoli reddito fisso immobilizzati: 1.260.000,00 euro (certi al netto delle tasse).

In totale quindi il cash flow atteso generato dal portafoglio sarebbe pari a circa 4,2 milioni di euro.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

In una visione strategica improntata a ragionevole prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nella seduta odierna, di proporre all'Organo di Indirizzo la conferma dell'attuale struttura degli investimenti, bilanciando la possibilità di aumentare l'investimento azionario nel contesto di un'economia mondiale ancora in crescita e quella di vedere realizzato uno scenario di forte instabilità del sistema finanziario internazionale legata ad un utilizzo eccessivo della politica monetaria negli Stati Uniti. Si ritiene quindi prudente lasciare la situazione com'è adesso, a meno di correzioni durante l'anno come conseguenza della individuazione di opportunità di investimento che diventeranno nel tempo disponibili.

Il reddito atteso sulla base di tale impostazione strategica ammonterebbe, come accennato, a complessivi € 4.200.000,00 al netto delle commissioni di gestione e di negoziazione a cui vanno aggiunti € 30.000,00 da interessi di c/c per un ammontare complessivo di € 4.230.000,00.

Al fine di rendere perfettamente comparabili il dato di previsione con l'equivalente dato del bilancio consuntivo il risultato degli investimenti in GPM e prodotti assicurativi (€ 2.940.000,00) è stato incrementato (a € 3.400.000,00) del costo dei servizi di gestione e delle commissioni di negoziazione ammontanti complessivamente a € 460.000,00.

Com'è noto l'altra importante fonte di reddito della Fondazione è costituita dai dividendi delle immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalla banca conferitaria Biverbanca Spa, dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, da Biverbroker Srl e dall'associazione in partecipazione di II livello con Finpiemonte.

Per quanto concerne Biverbanca, sulla base del budget 2010 e di una ragionevole previsione di chiusura dell'esercizio, si è ipotizzata la distribuzione di un dividendo di circa € 4.500.000,00 (€ 0,108 per azione).

Ovviamente tale previsione è improntata ad un criterio di prudenza tenuto conto del delicato momento dei mercati finanziari e del tuttora negativo ed incerto contesto economico.

I rendimenti delle partecipazioni in Biverbroker e quelli derivanti dal contratto in associazione di II livello con Fin Piemonte sono stimati in € 80.000,00.

L'ipotesi di dividendo della Cassa Depositi e Prestiti Spa è stata effettuata replicando sostanzialmente il dividendo percepito nel corrente anno, pari a € 430.000,00.

La società Perseo, partecipata con quota pari al 5,228% dalla Fondazione, nonostante la previsione di chiusura positiva del corrente esercizio, presumibilmente delibererà di non distribuire dividendi ma di rafforzare il patrimonio.

Sul versante dell'attività istituzionale, essendo la Fondazione chiamata a tratteggiare una previsione erogativa per il prossimo esercizio, il Presidente propone di effettuare la ripartizione

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

delle risorse ai settori di intervento indicati nella tabella sottostante, scelti fra i settori previsti dalla legge:

- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.
- Arte, attività e beni culturali.
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.
- Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Attività sportiva.
- Assistenza agli anziani
- Ricerca scientifica e tecnologica.
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.
- Protezione e qualità ambientale.

Ai primi cinque settori, indicati nell'ordine, andranno in misura prevalente i proventi al netto delle deduzioni previste per legge e per Statuto.

Tutto ciò premesso e richiamato, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il documento di programmazione, di seguito riportato, contenente la quantificazione dei proventi attesi e degli oneri di gestione (oltre ad ammortamenti e oneri fiscali) con una previsione di avanzo d'esercizio che, dedotti gli adeguati accantonamenti a riserve patrimoniali, consente l'individuazione delle risorse disponibili per il prossimo esercizio da destinare all'attività d'Istituto in € 6.160.000,00 (compresi € 205.000,00 al fondo per il Volontariato) e la ripartizione delle medesime nei settori come sopra individuati, documento che il Presidente provvede ad illustrare dettagliatamente.

Documento programmatico previsionale esercizio 2011

PROVENTI	€	9.820.000,00
Risultato degli investimenti (GPM e prodotti assicurativi)	€	3.400.000,00
Dividendi e proventi assimilati	€	5.010.000,00
Interessi e proventi assimilati di cui:	€	1.290.000,00
a) e b) strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati	€	1.260.000,00
c) crediti e disponibilità liquide	€	30.000,00
Altri proventi	€	120.000,00
ONERI	€	2.120.000,00
Compensi e rimborsi spese a organi statutari	€	280.000,00
Personale	€	270.000,00
Consulenti e collaboratori esterni	€	260.000,00
Servizi di gestione del patrimonio	€	150.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Commissioni di negoziazione	€	310.000,00
Ammortamenti	€	305.000,00
Interessi passivi su mutui	€	60.000,00
Altri oneri	€	440.000,00
Imposte e tasse	€	45.000,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	7.700.000,00
Accantonamenti a fondi patrimoniali di cui:	€	1.540.000,00
<i>Accantonamento alla Riserva obbligatoria</i>	€	1.540.000,00
AVANZO D'ESERCIZIO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	€	6.160.000,00
di cui:		
- € 5.955.000,00 per l'attività erogativa nei settori prescelti		
- € 205.000,00 quale accantonamento al Fondo per il Volontariato		

Relazione di dettaglio sul Documento Programmatico Previsionale

La premessa per il raggiungimento dei traguardi che la Fondazione si è posta nei diversi settori di intervento è rappresentata da una remunerazione adeguata del patrimonio, costituito sostanzialmente dalla residua partecipazione in Biverbanca (pari al 33,44% del capitale sociale) e dalle disponibilità liquide investite in titoli di debito (BTP e titoli corporate), in GPM e altre attività mobiliari e immobiliari.

Il ricordato andamento particolarmente problematico dei mercati finanziari impone un'estrema prudenza nel valutare i rendimenti attesi dagli investimenti, con particolare attenzione alle gestioni patrimoniali individuali.

Ciò premesso si illustrano di seguito le poste economiche, come sopra esposte.

La voce **PROVENTI** evidenzia un ammontare di **€ 9.820.000,00** e comprende:

- risultato degli investimenti (GPM e prodotti assicurativi) per **€ 3.400.000,00** di cui:
 - a) gestioni patrimoniali individuali per € 2.560.000,00, risultato al netto di fiscalità e al lordo del costo dei servizi di gestione e delle commissioni di negoziazione, pari a un rendimento medio al tasso annuo del 3,20%, su un patrimonio medio di 65,72 milioni di euro. La stima, come accennato, è stata effettuata secondo le indicazioni fornite dalla società AFI Srl, cui è affidata la consulenza sulla gestione della liquidità della Fondazione; il reddito stimato è il frutto dell'investimento del patrimonio mobiliare liquido affidato in gestione agli intermediari abilitati (Schroder, Prima Sgr e Banca Simetica);
 - b) prodotti assicurativi BG Security proposto da Banca Generali e AXA MPS proposto da

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Biverbanca per € 840.000,00:

- pari a un rendimento del 3,00%, stimato sulla base di anticipazioni disponibili, su di un capitale investito di ca. 26 milioni di euro in BG Security;
- pari a un rendimento del 2,50% stimato sulla base di anticipazioni disponibili, su di un capitale investito di 2 milioni di euro in AXA MPS;
- i dividendi e i proventi assimilati previsti per € 5.010.000,00 di cui:
 - € 4.500.000,00 (€ 0,108 per azione), derivanti dalla partecipazione in Biverbanca Spa (n. 41.648.330 azioni pari al 33,44% del capitale sociale);
 - € 30.000,00 (€ 1,50 per quota), derivanti dalla partecipazione in Biverbroker Srl (n. 20.000 quote pari al 20% del capitale sociale);
 - € 50.000,00, derivanti dal contratto di associazione di secondo livello con Finpiemonte;
 - € 430.000,00 (€ 0,86 per azione), derivanti dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti (n. 500.000 azioni pari allo 0,14% del capitale sociale);
- gli interessi e proventi assimilati, stimati in € 1.290.000,00 di cui:
 - € 1.260.000,00 derivanti dal rendimento in strumenti finanziari quotati e non quotati (BTP, obbligazioni corporate) pari al 3,28% di tasso di rendimento medio del portafoglio complessivo mobiliare (escluse le partecipazioni) di 38,36 milioni di euro;
 - € 30.000,00 derivanti dal rendimento della liquidità residua media disponibile in conto corrente;
- altri proventi per € 120.000,00 rivenienti da fitti attivi quale rendita degli immobili di proprietà della Fondazione, locati all'A.S.L. 12 di Biella, a Biverbroker Srl, a Biverbanca e ad un privato.

La voce ONERI evidenzia costi e spese per € **2.120.000,00** (compresi imposte e tasse), stimati come segue:

- € **280.000,00** per indennità e compensi spettanti ai componenti gli organi statutari ai sensi degli artt. 4 D.Lgs 153/99 e 12 dello Statuto;
- € **270.000,00** per spese relative alla gestione del personale (stipendi, premi, contributi previdenziali, ecc.);
- € **260.000,00** per consulenze e collaborazioni esterne;
- € **150.000,00** per commissioni di gestione dei proventi mobiliari da parte degli intermediari abilitati;
- € **310.000,00** per commissioni di negoziazione riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari;

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

- € 305.000,00 per ammortamenti su beni immobili e mobili;
- € 60.000,00 per interessi passivi su mutui per acquisto e ristrutturazione immobili di proprietà (Cascina Oremo, restauro Palazzo Gromo Losa ex BVO, Villa Boffo, Torre del Principe);
- € 440.000,00 per altri oneri, tra cui i contributi associativi a favore dell'ACRI e di altre associazioni, oneri derivanti da assicurazioni, attrezzature e arredi, manutenzione immobili, spese di rappresentanza, viaggi e seminari, spese di cancelleria e stampati, postali e diverse, energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, pulizia locali e varie;
- € 45.000,00 per imposte e tasse.

L'avanzo di esercizio di € 7.700.000,00 è pari alla differenza fra il totale dei proventi di € 9.820.000,00 e l'ammontare degli oneri di € 2.120.000,00.

Per quanto concerne la previsione di accantonamento ai fondi patrimoniali, al fine del mantenimento dell'integrità del patrimonio, nel prossimo esercizio si prevede di accantonare l'importo di € 1.540.000,00, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, alla riserva obbligatoria ex art. 8 comma 1 lett. c, D.Lgs. 153/99.

Inoltre per quanto riguarda gli ulteriori accantonamenti, l'accantonamento al Fondo per il Volontariato è di € 205.000,00 pari ad "1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento alla riserva e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%)" come stabilito dall'atto indirizzo del 19 aprile 2001.

A livello generale, il Documento Programmatico Previsionale 2011 stanziava pertanto a favore dell'attività d'Istituto la somma complessiva di € 6.160.000,00, (pari al 80% dell'avanzo di esercizio) di cui: € 5.955.000,00 (*di cui € 95.000 da assegnare al settore Volontariato, filantropia, beneficenza a favore della Fondazione per il Sud secondo l'accordo ACRI/Volontariato del 23 giugno 2010, come da nota ACRI del 24/09/2010) assegnati ai settori prescelti per l'attività erogativa, secondo lo schema di seguito riportato ed € 205.000,00 al Fondo per il Volontariato.

RIPARTIZIONE PREVISIONALE FRA I SETTORI	Euro	%
1) Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 2.860.000,00	46,43%
2) Arte, attività e beni culturali	€ 1.000.000,00	16,23%
3) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 500.000,00	8,12%
4) Attività sportiva	€ 250.000,00	4,06%
5) Volontariato, filantropia e beneficenza*	€ 495.000,00	8,04%
RIPARTIZIONE AI SETTORI RILEVANTI (1,2,3,4,5)	€ 5.105.000,00	82,87%

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

6) Assistenza agli anziani	€ 450.000,00	7,31%
7) Ricerca scientifica e tecnologica	€ 50.000,00	0,81%
8) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 300.000,00	4,87%
9) Protezione e qualità ambientale	€ 50.000,00	0,81%
TOTALE	€ 5.955.000,00	96,67%
11) Fondo per il volontariato	€ 205.000	3,33%
TOTALE	€ 6.160.000,00	100,00%

Come si evince dallo schema sintetico sopra riportato, nel prossimo esercizio le maggiori risorse (€ 5.105.000,00 pari al 82,87%) saranno destinate ai primi cinque settori, considerati “settori rilevanti” (Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Attività sportiva; Volontariato, filantropia e beneficenza) nei quali la Fondazione interviene a sostegno di vari progetti.

L’Organo di Indirizzo, preso atto di quanto sopra esposto, condividendo la previsione di redditività per l’anno 2011, trasfusa nel Documento Programmatico Previsionale redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla base della strategia di investimento predisposta dal Consiglio medesimo,

approva il Documento Programmatico Previsionale 2011,

che si fonda su di una previsione di rendimento degli investimenti finanziari (anch’essa approvata) che indica una stima di incasso di proventi reddituali pari a € 9.820.000,00, ammontare che, dedotti gli oneri gestionali previsti per € 2.120.000,00 e accantonamenti a riserve patrimoniali per € 1.540.000,00 consente di destinare all’attività d’Istituto la complessiva somma di € 6.160.000,00.